

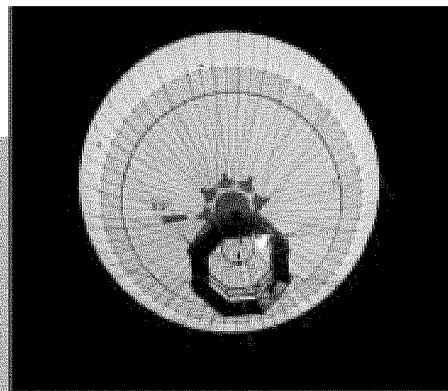
**BORGIO DORA** Già cento passeggeri per il primo weekend in notturna del pallone frenato

# Il "New moon" si alza in volo

## L'altra luna nel cielo di Torino

→ A guardare il cielo da corso Vercelli sembra davvero che Torino abbia due lune. Tanto che per battezzare il debutto notturno del Turin Eye, il pallone aerostatico di Borgo Dora, nessun nome poteva essere più indicato di New Moon, luna nuova. E vista da 150 metri di altezza, la nostra città si svela come uno scrigno sfavillante di luci, mostrando un orizzonte inedito e sorprendente. Tutto appare diverso, avvolto in un'eleganza discreta: la Mole con le sue luci rosse, il nascente grattacielo di Intesa Sanpaolo, la geometrica precisione di strade e piazze che si intersecano ad angolo retto. Salire sulla gondola del Turin Eye, che dallo scorso venerdì ha inaugurato i suoi viaggi in notturna, si trasforma così in un gioco che mette alla prova la conoscenza della città di torinesi e turisti, chiamati a individuare nell'oscurità il punto esatto in cui si trova lo stadio della Juventus, il politecnico, piazza Vittorio o altri luoghi simbolo. Paolo Gorini, che segue le ascensioni del pallone frenato più grande del mondo fin dal suo

debutto in occasioni delle celebrazioni di San Giovanni dello scorso anno, assicura che tra i suoi passeggeri c'è anche chi si è commosso a vedere uno spettacolo tanto insolito. Un'emozione che nel primo weekend di voli notturni è stata condivisa da circa cento passeggeri, che si sono alternati nel corso di quindici ascensioni. Ora l'obiettivo diventa quello di prolungare l'orario di almeno sessanta minuti, dalle 23 a mezzanotte, il venerdì e nei fine settimana. Per agosto, poi, verrà introdotta una speciale promozione riservata ai torinesi che resteranno in città: uno sconto di tre euro sul biglietto. L'avvio del servizio notturno del Turin Eye diventa anche l'occasione per stilare un primo bilancio di questi 12 mesi di servizio nei cieli di Torino: complessivamente i passeggeri sono stati 12mila, nonostante il maltempo e le questioni burocratiche abbiano cancellato tre mesi di ascensioni. Il 95% di questi sono torinesi, e uno su due ha tra i 15 e i 65 anni, mentre i bambini delle scuole ospiti di Turin Eye sono stati quasi mille.



### SPETTACOLO

*Dal Turin Eye si vedono la Mole con le sue luci rosse, il nascente grattacielo di Intesa Sanpaolo, la geometrica precisione di strade e piazze*